

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2008, n. 352

Deliberazione di Giunta regionale n. 2270 del 29/12/2007. "Progetto Sax-B Sistemi avanzati per la Connettività Sociale". Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di Progetti per la connettività sociale.

L'Assessore alla Solidarietà, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, e dal Dirigente del Settore Artigianato e Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 2270 del 29 dicembre 2007 avente oggetto: "Deliberazione di Giunta Reg.le n. 1525/05. Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Intervento "Progetto SAX-B-Sistemi avanzati per la Connettività Sociale". Utilizzo delle economie e rimodulazione quadro economico", ha approvato, fra l'altro, la linea di lavoro per l'attuazione di un Avviso Pubblico per la connettività sociale.

La finalità dell'Avviso pubblico è quella di finanziare progetti in grado di diffondere, attraverso il coinvolgimento del sistema associativo, l'uso degli strumenti informatici e delle tecnologie assistive per le persone diversamente abili e per i loro nuclei familiari, residenti nella Regione Puglia, affinché si riduca il rischio di esclusione sociale e venga facilitato l'accesso ai servizi di e-government delle Pubbliche Amministrazioni ed ai servizi on-line del Terzo Settore, nonché favorire l'accesso alla società dell'informazione attraverso la creazione di "centri innovativi" che rappresentino occasioni di confronto e di relazione con altri soggetti.

L'intervento proposto è coerente con le previsioni del P.O.R. Puglia 2000-2006 ed in particolare con la mis. 6.2 azione c) "Attuazione delle linee di intervento prioritarie proposte dal Piano regionale per la Società dell'Informazione" del Complemento di Programmazione che prevede ai punti:

c.4) di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi per l'impiego, attraverso l'adozione di strumenti e tecnologie adeguate e standardizzate a livello regionale e di migliorare e implementare nuovi servizi.

c.5) di favorire nei confronti del cosiddetto "terzo settore" e, con particolare attenzione verso le categorie dei disabili, le opportunità offerte dalla SI (Sistema Informativo), in particolare attraverso l'adozione delle nuove tecnologie informatiche e delle nuove modalità organizzative che contribuiscono alla riforma ed alla modernizzazione dello stato sociale favorendone il miglioramento della qualità della vita e l'integrazione sociale.

Si propone, pertanto, l'approvazione dell'Avviso Pubblico (Allegato 1), con la relativa modulistica, la cui dotazione finanziaria è pari a euro 2.000.000,00 di cui euro 1.000.000,00 rivenienti dall'intervento "Progetto SAX-13 - Sistemi avanzati per la Connettività Sociale", Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'informazione nella regione Puglia" -I Atto Integrativo, finanziato a valere sulle delibere Cipe n. 83/2003 e n. 20/2004, e 1.000.000,00 euro rivenienti dalla misura 6.2 azione c), FESR, Por Puglia 2000-2006.

L'Avviso Pubblico finanzia progetti volti alla realizzazione e animazione di "centri" - definiti quali strutture di servizio che raccolgano postazioni lavoro, con strumentazione assistiva per una o più disabilità, oltre che : di strumentazione per normodotati dedicate ai familiari, con connessione ad alta velocità - attraverso cui sia possibile garantire l'accesso ai servizi digitali della PA nonché a quelli del terzo settore grazie anche al servizio di assistenza da parte di personale

specializzato presentati dai seguenti soggetti:

1. Onlus - organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte al registro di cui al dlgs. 460/97;
2. Associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro nazionale o regionale previsti dalla L. n. 383/2000;
3. Associazioni iscritte nel Registro Regionale del Volontariato che operino in favore della disabilità di cui alla L. 266/1991 e LR 11/1994;
4. Fondazioni o enti morali;
5. Cooperative sociali.

Per beneficiare del finanziamento i predetti Enti dovranno avere, alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- la sede operativa in un comune della Regione Puglia;
- risultare regolarmente costituite e operanti da almeno un anno;
- disporre dell'uso di locali idonei all'apertura al pubblico e che siano conformi alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche.

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro e non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione con le modalità specificate nell'Avviso (Allegato 1).

Ai fini della valutazione dei progetti, saranno attribuiti punteggi alle seguenti dimensioni di valutazione:

- a) Completezza e coerenza interna della proposta progettuale tra gli obiettivi dell'intervento e le azioni che si intendono realizzare;

- b) Innovatività delle metodologie e delle soluzioni proposte, rilevanza e/o originalità dei risultati attesi in rapporto alle problematiche che intende affrontare;
- c) Esemplicità e trasferibilità ovvero possibilità di diffusione delle pratiche proposte;
- d) Grado di coinvolgimento nel progetto del partenariato sociale e istituzionale;
- e) Efficacia delle metodologie di comunicazione e sensibilizzazione in relazione al target dell'intervento;
- f) Grado di applicazione delle pari opportunità;
- g) Qualità e adeguatezza dell'organizzazione prevista (modello organizzativo, professionalità coinvolte).

La valutazione delle proposte di intervento è affidata ad un Gruppo Tecnico di Valutazione composto dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali o suo delegato, che assume il ruolo di coordinatrice del Gruppo, dal Responsabile unico del procedimento dell'intervento "Progetto Sax-B - Sistemi avanzati per la Connettività Sociale", dal responsabile della misura 6.2 del Por Puglia 2000-2006, dalla coordinatrice del Crc Puglia e da un rappresentante Tecnopolis ;

L'attività di segreteria tecnica sarà assicurata dal Gruppo di assistenza tecnica per il progetto SAX B", dal CRC Puglia, mentre è demandata al Responsabile della misura 6.2 tutta la parte tecnica e di rendicontazione della spesa al Sistema MIR.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R 16 NOVEMBRE 2001 N 28 e s m.

L'onere derivante dal presente provvedimento per complessivi euro 2.000.000,00 trova copertura per euro 1.000.000,00 sulla economia vincolata iscritta al capitolo 1110060 riveniente dal residuo passivo proprio del capitolo 1141902 dichia-

rata economia vincolata con atto della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali n. 428 del 26/10/2007, per euro 850.000,00 sul capitolo 1091602 "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 6.2 società dell'informazione del P.O.R. 2000/2006 obiettivo I-FESR" - Residui di stanziamento 2005 e per euro 150.000,00 sul cap. 1095602 "Quota regionale della misura 6.2 società dell'informazione del P.O.R. 2000/2006 - Obiettivo 1 - FESR"- Residui di stanziamento 2005, del Settore Artigianato e sviluppo economico.

I Dirigenti dei Settori, firmatari della presente deliberazione, provvederanno ad assumere ognuno per la propria competenza il relativo impegno della spesa entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed f) della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione degli Assessori proponenti;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della Posizione Organizzativa, dalla Dirigente dell'Ufficio e dai Dirigenti dei Settori;

- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare l'Avviso Pubblico, "Allegato 1", per l'accesso ai contributi per la connettività sociale con la relativa modulistica, "Allegato 2, Allegato 3 e Allegato 4", nel testo unito al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare alla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ogni altro adempimento attuativo relativo all'Avviso Pubblico;
- di autorizzare i Dirigenti dei Settori, firmatari della presente deliberazione, ad assumere ognuno per la propria competenza il relativo impegno della spesa entro il corrente esercizio finanziario;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico, riportato come Allegato 1 al presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito www.regione.puglia.it nella home page e nelle pagine dedicate all'Assessorato alla Solidarietà, nonché sul portale dell'Assessorato allo Sviluppo Economico www.sistema.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

Allegato 1**Avviso pubblico
per il finanziamento di Progetti per la connettività sociale.****Premessa**

Il presente Avviso tiene conto delle finalità e degli obiettivi previsti nell'ambito:

- dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione (APQ SI) - stipulato in data 4 agosto 2004 tra la Regione Puglia, il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT), il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze - e suoi successivi Atti Integrativi;
- della Misura 6.2 azione c) Por Puglia 2000-2006;
- del piano regionale della Società dell'Informazione;
- nonché dei documenti comunitari, nazionali e regionali per la programmazione 2007-2013.

Normativa di riferimento

- Dlgs n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Legge Stanca n.4 del 9 gennaio 2004 "Disposizione per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- DPR n. 75 del 1 marzo 2005 "Regolamento d'attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4 per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- DM del 8/07/2005 "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici";
- LR n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali nella parte richiamata dall'art.105 del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- Regolamento (CE) n.1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Regolamento (CE) n.438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n.1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n.1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003 che modifica il regolamento (CE) n.1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n.448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e che modifica il regolamento (CE) n.1145/2003

Articolo 1

Obiettivi dell'Avviso

Il presente avviso è finalizzato a promuovere presso le categorie dei disabili, le opportunità offerte dalla Società dell'Informazione attraverso l'adozione delle nuove tecnologie informatiche che contribuiscono alla riforma ed alla modernizzazione dello stato sociale favorendone il miglioramento della qualità della vita e l'integrazione sociale. In particolare, l'uso delle tecnologie dell'informazione rappresenta un fattore abilitante, strumentale sia al perseguimento di obiettivi di inclusione sociale per i diversamente abili ed i propri nuclei familiari - in applicazione dei principi di valorizzazione delle potenzialità e delle risorse delle persone e delle famiglie - sia al sostegno e promozione del recupero dell'autonomia di tali soggetti svantaggiati.

Obiettivi prioritari dell'Avviso sono:

- diffondere, attraverso il coinvolgimento del terzo settore, l'utilizzo degli strumenti informatici e delle tecnologie assistive per le persone diversamente abili ed i loro nuclei familiari, residenti nella Regione Puglia, per ridurre il rischio di esclusione sociale e per facilitare l'accesso ai servizi di e-government delle Pubbliche Amministrazioni nonché ai servizi on line del terzo settore;
- favorire l'accesso alla Società dell'Informazione per i diversamente abili attraverso la creazione di centri innovativi che rappresentino occasioni di confronto e di relazione con altri soggetti.

Tali obiettivi tengono conto di alcuni principi trasversali che riguardano in particolare:

- pari opportunità di genere - che dovrà essere perseguita attraverso la considerazione nel progetto dei fattori di discriminazione multipla a carico delle donne, anche attraverso la predisposizione di sistema di raccolta dati disaggregati per genere e la previsione di azioni positive a favore delle donne anche tramite l'adeguato coinvolgimento delle istituzioni di parità esistenti sul livello territoriale;
- sviluppo locale: viene favorito anche attraverso la nascita di servizi a valenza d'ambito e sovra comunali per l'integrazione delle politiche di sviluppo con le politiche di inclusione sociale.

Articolo 2

Soggetto proponente

Possono presentare proposte:

- 1) Onlus - organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte al registro di cui al dlgs. 460/97;
- 2) Associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro nazionale o regionale previsti dalla L. n. 383/2000;
- 3) Associazioni iscritte nel Registro Regionale del Volontariato che operino in favore della disabilità di cui alla L.266/1991 e LR 11/1994;
- 4) Fondazioni o enti morali;
- 5) Cooperative sociali.

I soggetti proponenti potranno indicare in sede di predisposizione delle candidature eventuali partner istituzionali e sociali il cui apporto, nell'ambito delle proprie funzioni tipiche, sia rilevante per la realizzazione del progetto presentato.

Articolo 3

Requisiti dei soggetti proponenti

Per beneficiare del finanziamento gli Enti di cui al precedente articolo 2 dovranno avere, alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- 1) la sede operativa in un comune della Regione Puglia;
- 2) risultare regolarmente costituite e operanti da almeno un anno;
- 3) disporre dell'uso di locali idonei all'apertura al pubblico e che siano conformi alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche.

Articolo 4

Destinatari

I destinatari degli interventi sono i cittadini diversamente abili, i loro nuclei familiari, il sistema del terzo settore.

Articolo 5

Oggetto del finanziamento

L'obiettivo è la realizzazione e l'animazione di "centri" - definiti quali strutture di servizio che raccolgano postazioni di lavoro, con strumentazione assistiva per una o più disabilità, oltre che di strumentazione per normodotati dedicate ai familiari, con connessione ad alta velocità - attraverso cui sia possibile garantire l'accesso ai servizi digitali della P.A. nonché a quelli del terzo settore grazie anche al servizio di assistenza da parte di personale specializzato.

I centri dovranno disporre dei più aggiornati software e potranno, inoltre, essere dotati di strumentazione per videoconferenze, formazione a distanza, stampa fotografica.

La fase di animazione dei centri favorirà la riduzione del digital divide attraverso attività di socializzazione, di diffusione delle informazioni sui diritti delle persone disabili in ambito sanitario, sociale, pensionistico e lavorativo, di creazione di reti tra famiglie e tra associazioni diverse.

I requisiti minimi del centro-tipo sono riportati nell'Allegato n. 2 che costituisce parte integrante del presente Avviso.

Articolo 6

Durata

Il progetto deve essere concluso entro 12 mesi dalla data di ammissione a finanziamento.

I soggetti proponenti devono impegnarsi a garantire l'esercizio del centro per un periodo minimo di 36 mesi a partire dalla data di conclusione del progetto.

Articolo 7

Ammissibilità della spesa

La spesa risulterà ammissibile a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Articolo 8 **Spese ammissibili**

Per l'ammissibilità delle spese i regolamenti di riferimento sono costituiti dai regolamenti comunitari riportati nel paragrafo "Normativa di riferimento" di cui al presente Avviso.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

Non sono in alcun caso ammissibili costi calcolati in misura forfetaria.

I giustificativi di spesa e la restante documentazione pertinente andranno organizzati in base al principio delle "contabilità separata" e conservati per un periodo non inferiore ai 3 anni a decorrere dalla data di completamento del progetto.

I giustificativi comprovanti la spesa, effettivamente sostenuta, devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

I giustificativi di spesa devono:

- a. essere disponibili in originale;
- b. provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- c. riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali).

Di seguito si riportano le tipologie di costo cui devono far riferimento le spese ammissibili:

- Personale interno addetto alle fasi di realizzazione del progetto (max 20% sul totale del progetto);
- Consulenze specialistiche;
- Acquisto di strumentazione informatica;
- Licenze d'uso di sistemi operativi, di piattaforme applicative;
- Acquisto di software;
- Connettività, cablaggi, intranet (max 5% sul totale del progetto);
- Altre forniture direttamente imputabili al progetto;
- Spese generali direttamente imputabili al progetto, (max 5% sul totale del progetto);
- Costi di diffusione, comunicazione e promozione dell'intervento (max 5% sul totale del progetto).

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente.

La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;

- Spese inerenti attività di formazione.

Le tariffe per consulenze specialistiche non potranno superare i 450,00 euro lorde per giornata di prestazione.

Non sono previsti rimborsi per le spese sostenute dai partner di progetto.

Articolo 9

Dotazione finanziaria e graduatorie

L'importo complessivo dei finanziamenti che saranno erogati dalla Regione Puglia per le iniziative di cui al presente bando è pari a € 2.000.000,00, di cui 1.000.000,00 € rivenienti dall'intervento "Progetto SAX-B - Sistemi avanzati per la Connettività Sociale". Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia" - I Atto Integrativo, finanziato a valere sulle delibere Cipe n. 83/2003 e n. 20/2004, e 1.000.000,00 € rivenienti dalla misura 6.2 azione c), FESR, Por Puglia 2000-2006.

Almeno il 20% delle risorse sarà destinato a finanziare progetti di sedi operative ricadenti in una delle seguenti zone:

- Gargano;
- Subappennino dauno;
- Sud Salento.

Nel caso in cui, sulla base delle domande di agevolazione pervenute, si determinasse un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di incrementare, ove possibile nell'ambito di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, la dotazione finanziaria con il conseguente meccanismo dello scorrimento della graduatoria, limitatamente alle domande di finanziamento dichiarate ammissibili e non finanziate per carenza di risorse.

Ogni soggetto proponente riceverà un finanziamento fino ad un massimo di € 100.000,00.

In ottemperanza al presente bando, il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia, relativamente ai progetti finanziabili adotterà due diverse graduatorie, di cui una per i progetti relativi a sedi operative ricadenti nelle tre zone su citate e una per quelli ricadenti nel resto del territorio.

Articolo 10

Misura delle agevolazioni

Il finanziamento è concesso sotto forma di contributo in conto capitale fino alla totale copertura del 100% dei costi ritenuti ammissibili.

Articolo 11

Modalità di erogazione del finanziamento

Il trasferimento dell'importo ammesso a finanziamento da parte della Regione Puglia al Soggetto proponente avverrà come segue:

- Anticipazione del 40% dell'importo finanziato, a seguito della sottoscrizione della convenzione;
- Erogazioni bimestrali sino al raggiungimento del 95% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate. Dette erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali la Regione ha disposto precedenti erogazioni.

- Saldo del 5% a chiusura delle attività progettuale e previa verifica del rendiconto delle attività e delle spese sostenute.

Articolo 12

Documenti da presentare

La domanda di accesso al bando, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente di cui all'art. 2, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- statuto dell'ente;
- certificato di iscrizione ai rispettivi albi e registri regionali o nazionali (se prevista) – rilasciato successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Burp, da cui si evinca: la sede operativa, l'anno di costituzione, la vigenza;
- dichiarazione di impegno ad esprimere per iscritto entro 15 gg. dalla data di ricezione della comunicazione dell'ammissione a finanziamento l'intenzione di accettare e di impegnarsi a completare l'intervento proposto entro 12 mesi successivi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del D.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da parte del beneficiario del finanziamento circa la condizione di soggetto Iva o meno;
- titolo di proprietà dei locali che si intendono utilizzare per il centro o contratto di locazione/titolo idoneo a comprovare la disponibilità degli stessi per un periodo non inferiore ai 36 mesi dalla data di conclusione del progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del D.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore che i locali che si intendono utilizzare per il centro siano idonei all'apertura al pubblico e che siano conformi alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche;
- curricula delle risorse umane che si intendono impegnare per la realizzazione del progetto;
- lettera di avvenuto coordinamento con gli Ambiti Territoriali di riferimento di cui all'art. 5 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19;
- proposta progettuale stesa sull'apposito formulario di cui all'Allegato n. 3 del presente Avviso, di cui costituisce parte integrante;
- dichiarazione di impegno a garantire l'esercizio del centro per un periodo minimo di 36 mesi a partire dalla data di conclusione del progetto;
- eventuale/i lettera/e di adesione alla proposta progettuale da parte di partner istituzionali.

Articolo 13

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per proposte che riguardano più di un centro, l'Ente deve presentare un'unica domanda di finanziamento, ad eccezione del caso in cui il/i centro/i ricada/ricadano nelle aree di cui all'art.9, per il/i quale/i dovrà essere presentata apposita domanda separata.

La domanda di candidatura, sottoscritta in ogni foglio dal legale rappresentante, dovrà essere compilata sull'apposito modello di cui all'Allegato n. 2 del presente avviso e disponibile in formato elettronico sul sito internet della Regione Puglia.

Le domande, corredate della documentazione di cui all'art. 12, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., o a mezzo corriere autorizzato al seguente indirizzo:

Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà

Settore Sistema Integrato Servizi Sociali - Ufficio per le Persone e le Famiglie

Via Caduti di tutte le Guerre, 15 (III piano)

70126 Bari

entro il 40° giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Qualora la scadenza coincida con giorni pre-festivi e/o festivi, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Sulla busta deve essere indicato, la dicitura "Avviso Pubblico - Progetti per la connettività sociale". A tale scopo saranno ritenuti regolarmente presentati i progetti spediti entro il predetto termine e farà fede la data del timbro di spedizione.

Le domande di finanziamento e la relativa documentazione dovranno essere presentate anche su supporto informatico (floppy o cd) inserito nel plico unitamente agli altri documenti.

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente bando;
- consegnati oltre i termini indicati;
- pervenuti con modalità diverse da quelle riportate nel presente paragrafo;
- privi delle diciture identificative sul plico di consegna;
- non corredate da statuto dell'ente e certificato di iscrizione ai rispettivi albi e registri regionali o nazionali (se prevista) – rilasciato successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Burp, da cui si evinca: la sede operativa; l'anno di costituzione; la vigenza;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente bando.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Articolo 14

Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione dei progetti, i punteggi attribuiti alle seguenti dimensioni di valutazione sono:

a) Completezza e coerenza interna della proposta progettuale tra gli obiettivi dell'intervento e le azioni che si intendono realizzare:

max punti 25

b) Innovatività delle metodologie e delle soluzioni proposte, rilevanza e/o originalità dei risultati attesi in rapporto alle problematiche che intende affrontare:

- max punti 20
- c) **Esemplarità e trasferibilità ovvero possibilità di diffusione delle pratiche proposte:**
 max punti 10
- d) **Grado di coinvolgimento nel progetto del partenariato sociale e istituzionale:**
 max punti 10
- e) **Efficacia delle metodologie di comunicazione e sensibilizzazione in relazione al target dell'intervento:**
 max punti 15
- f) **Grado di applicazione delle pari opportunità:**
 max punti 5
- g) **Qualità e adeguatezza dell'organizzazione prevista (modello organizzativo, professionalità coinvolte):**
 max punti 15

Articolo 15

Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle proposte ricevute verrà espletata dalla Responsabile del Procedimento che avrà facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata a corredo delle proposte.

La Regione Puglia procederà alla valutazione delle proposte di intervento attraverso un Gruppo Tecnico di Valutazione composto da:

1. Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali o suo delegato, che assume il ruolo di coordinatrice del Gruppo;
2. Responsabile unico del procedimento dell'Intervento "Progetto SAX - B" Sistemi avanzati per la connettività sociale;
3. Responsabile di misura 6.2 o suo delegato;
4. Coordinatore del Centro regionale di competenza Puglia (Crc Puglia);
5. Esperto in materia tecnico contabile di Tecnopils della assistenza tecnica della misura 6.2.

L'attività di segreteria tecnica sarà assicurata dal Gruppo di assistenza tecnica Sax B e dal CRC Puglia, mentre è demandata al Responsabile della misura 6.2 tutta la parte tecnica e di rendicontazione della spesa al Sistema MIR.

Sono ammesse a finanziamento le proposte che raggiungono un punteggio minimo di 60/100.

In base alle domande di finanziamento pervenute, sarà stilata una graduatoria sulla base delle risultanze dell'istruttoria di cui sopra. Tale graduatoria sarà approvata con determinazione della Dirigente Responsabile del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali e successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La concessione del finanziamento sarà adottata con apposita determinazione della Dirigente Responsabile del Settore entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P., di tale determinazione sarà data

tempestiva comunicazione ai soggetti interessati. I finanziamenti non potranno in ogni caso eccedere la somma stanziata.

La responsabile del procedimento è la Sig.ra Anna Rita Pesce.

Articolo 16

Modalità di informativa

La Regione Puglia provvederà, oltre che alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia del presente Avviso, sul sito web www.regione.puglia.it e sul portale dell'Assessorato allo Sviluppo Economico www.sistema.puglia.it, alla diffusione e pubblicizzazione dello stesso sia presso gli enti locali, sia presso le organizzazioni del terzo settore, le associazioni delle famiglie e di volontariato operanti sul territorio.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, agli uffici del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, **esclusivamente per iscritto**, all'indirizzo di posta elettronica grupposax@regione.puglia.it.

Articolo 17

Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Sulla base di quanto previsto dal D. lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento dei dati personali raccolti ai fini della partecipazione al presente bando indetto dalla Regione Puglia sarà improntato ai principi della correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza, rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del sopracitato decreto legislativo, la Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni:

1. I dati raccolti saranno esclusivamente trattati per l'assolvimento degli obblighi derivanti da norme di legge che disciplinano il procedimento di assegnazione dei fondi di cui al presente bando, anche con l'ausilio di procedure informatiche;
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in base alla vigente normativa, pena l'impossibilità di partecipare al bando indetto dalla Regione Puglia;
3. I dati raccolti verranno trattenuti presso la Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà - Settore Sistema Integrato Servizi Sociali - Ufficio per le Persone e le Famiglie, Via Caduti di tutte le Guerre, 15 (III piano), 70126 Bari;
4. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D. lgs. n. 196/2003

" FORMULARIO PROPOSTA PROGETTUALE

REGIONE PUGLIA

*Assessorato alla Solidarietà
Politiche sociali, Flussi migratori*

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA
CONNETTIVITA' SOCIALE**

**PROPOSTA PROGETTUALE
FORMULARIO**

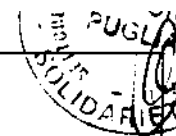
Denominazione Progetto
Ente Proponente:
Provincia di riferimento:

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Il funzionario

1. SOGGETTO PROPONENTE



1.a Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo (Sede legale)			
CAP		Città	
		Provincia	
Tel		Fax	e-mail
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
Indirizzo			
CAP		Città	
		Provincia	
Tel		Fax	e-mail
1.b Natura giuridica			
1.c Missione ed obiettivi istituzionali			

1.d Sede operativa e oggetto della proposta progettuale			
Sede operativa 1			
Indirizzo			
CAP		Città	
		Provincia	
Tel		Fax	e-mail
Sede operativa n.			
Indirizzo			
CAP		Città	
		Provincia	
Tel		Fax	e-mail

2. PARTNER ISTITUZIONALI E SOCIALI (se previsti)

2.a PARTNER 1 Denominazione			
Indirizzo (Sede legale)			
CAP		Città	
		Provincia	
Tel		Fax	e-mail
2.n PARTNER n Denominazione			
Indirizzo (Sede legale)			
CAP		Città	
		Provincia	
Tel		Fax	e-mail

3. MOTIVAZIONI DEL PROGETTO E FINALITA' COMPLESSIVA**3.1 Analisi di contesto**

Fornire una descrizione del contesto finalizzata alla caratterizzazione dell'area interessata con particolare riguardo alla descrizione dei fenomeni sociali in merito ai quali è proposto l'intervento, alle criticità rilevate e all'analisi delle connessioni dell'intervento proposto con i servizi e le attività previste nei Piani sociali di Zona degli ambiti territoriali interessati.

3.2 Analisi fabbisogno

Esigenze specifiche per le quali promuovere una risposta mirata.

3.3 Finalità generali del progetto**4. STRATEGIA DI PROGETTO E OBIETTIVI SPECIFICI DA PERSEGUIRE**

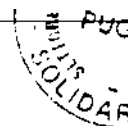
5. BACINO DI UTENZA POTENZIALE*(Specificare il numero e la tipologia di utenti potenziali)***6. PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIALE (se previsto)***(Descrivere le motivazioni e le modalità del coinvolgimento)***7. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PER ATTIVITA'***(indicare tutte le attività previste comprese quelle propedeutiche all'apertura del centro)***7.1 PIANO DI LAVORO** *(descrivere il Piano di Lavoro attraverso la definizione di Attività)*

Tabella riassuntiva Attività

ATTIVITA'	DEFINIZIONE
Attività n.1	
Attività n.2	
Attività n. ...	

7.2 ATTIVITA' n. 1

Titolo:

Descrizione dell'Attività:

Obiettivi:

Risultati attesi:

Costo totale dell'Attività:



Ruolo del/i partner/s (se previsti):

7.n ATTIVITA' n.

Titolo:

Descrizione dell'Attività:

Obiettivi:

Risultati attesi:

Costo totale dell'Attività:

Ruolo del/i partner/s (se previsti)

8. BENI E SERVIZI PER L'ATTREZZAGGIO DEL CENTRO

Beni e Servizi	Descrizione	Quantità
HARDWARE		
TECNOLOGIE ASSISTIVE		

SOFTWARE (licenze)		
ARREDO POSTAZIONE		

15/5
SOLIDARI

9. Orari di apertura al pubblico del/i centro/i (fascia oraria garantita)		
Giorno	Orario	di cui con animazione
Lunedì (dalle ore – alle ore)		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		
Sabato		
Domenica		
Totale settimanale ore garantite		
Note e precisazioni		

10. RISULTATI ATTESI E LA VALUTAZIONE DEL LORO IMPATTO SOCIALE

11. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO

12. DESCRIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DELLE PROFESSIONALITA' COINVOLTE NEL PROGETTO *(Indicare il modello organizzativo e le professionalità, queste ultime con riferimento ai CV allegati)*

--

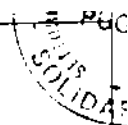
13. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO¹

ATTIVITA'	Mesi di attività											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Att. 1												
Att. 2												
Att. n												

14. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

--

15. MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'



16. ESEMPLARITA' E TRASFERIBILITA' DELL'INTERVENTO

17. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Descrizione	Quantità richiesta	Costo unitario	Costo totale	%
A. PERSONALE INTERNO (max 20% sul totale del progetto)				
A.1				
A.2				
A.3				
A.4				
.....				
B. CONSULENZE SPECIALISTICHE				
B.1				
B.2				
B.3				
B.4				
.....				
C. STRUMENTAZIONE INFORMATICA				
C.1				
C.2				
C.3				
C.4				
.....				
D. LICENZE D'USO				
D.1				
D.2				
D.3				
D.4				
.....				
E. SOFTWARE				
E.1				
E.2				
E.3				
E.4				
.....				
F. CONNETTIVITA', CABLAGGI, INTRANET (max 5% sul totale del progetto)				
F.1				
F.2				
F.3				
F.4				
.....				

G. ALTRE FORNITURE				
G.1				
G.2				
G.3				
G.4				
....				
H. SPESE GENERALI (max 5% sul totale del progetto)				
H.1				
H.2				
H.3				
H.4				
....				
I. COSTI DI DIFFUSIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE (max 5% sul totale del progetto)				
I.1				
I.2				
I.3				
I.4				
....				
TOTALE				

Data, _____

Firma del legale rappresentante

Il presente allegato si compone di n. 10 pagine

La Dirigente del Settore
(d.ssa Antonella Biscaglia)



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
Politiche sociali, Flussi migratori
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 15
BARI

Allegato 3

Spett.
 Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà
 Settore Sistema Integrato Servizi Sociali
 Ufficio per le Persone e le Famiglie
 Via Caduti di tutte le Guerre, 15 (III piano)
 70126 Bari

Domanda di finanziamento

Il sottoscritto nato a

il C.F. residente a

CAP via

in qualità di legale rappresentante dell'Ente

con sede legale a CAP via

..... telefono fax e-mail

.....

CHIEDE:

per la sede operativa¹ di: Prov. CAP

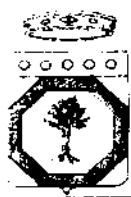
via n°

telefono fax e-mail

il finanziamento di €00 (...../00)

per i beni e servizi dettagliati nella proposta progettuale allegata.

¹ In caso di più sedi operative, riportare per ciascuna di esse le informazioni richieste.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
Politiche sociali, Flussi migratori
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 15
BARI

ALLEGA:

- statuto dell'ente;
- certificato di iscrizione ai rispettivi albi e registri regionali o nazionali (se prevista) – rilasciato successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Burp, da cui si evinca: la sede operativa; l'anno di costituzione; la vigenza;
- dichiarazione di impegno ad esprimere per iscritto entro 15 gg. dalla data di ricezione della comunicazione dell'ammissione a finanziamento l'intenzione di accettare e di impegnarsi a completare l'intervento proposto entro 12 mesi successivi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del D.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da parte del beneficiario del finanziamento circa la condizione di soggetto Iva o meno;
- titolo di proprietà dei locali che si intendono utilizzare per il centro o contratto di locazione/titolo idoneo a comprovare la disponibilità degli stessi per un periodo non inferiore ai 36 mesi dalla data di conclusione del progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del D.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore che i locali che si intendono utilizzare per il centro siano idonei all'apertura al pubblico e che siano conformi alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche;
- curricula delle risorse umane che si intendono impegnare per la realizzazione del progetto;
- lettera di avvenuto coordinamento con gli Ambiti Territoriali di riferimento di cui all'art. 5 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19;
- proposta progettuale stesa sull'apposito formulario;
- dichiarazione di impegno a garantire l'esercizio del centro per un periodo minimo di 36 mesi a partire dalla data di conclusione del progetto;
- eventuale/i lettera/e di adesione alla proposta progettuale da parte di partner istituzionali (se previsti).

Luogo e Data,/...../.....

Firma e timbro

Il presente "Allegato 3" si compone di n. 2 pagine.

La Dirigente del Settore
 (d. ca. Antonella Biscaglia)

Allegato 4**REQUISITI MINIMI DEL CENTRO TIPO****1. Realizzazione - Beni e Servizi per l'attrezzaggio**

Un Centro – allestito presso un'unica sede - è costituito da un ambiente attrezzato con postazioni utente dotate di collegamento di rete. L'attrezzaggio minimo è costituito da 3 postazioni per Centro di cui almeno 2 destinate ai diversamente abili.

Per postazione si intende un computer multimediale di ultima generazione corredato di monitor, tastiera, mouse, sistema operativo adeguato per l'accesso alla rete Internet e, obbligatoriamente di lettore per smart card, compatibile CNS/CIE, ed eventualmente di un masterizzatore. Tutte le suddette apparecchiature devono essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e qualità.

Le stazioni di lavoro all'interno dei Centri dovranno rispondere in prima istanza a criteri di facilità d'uso, garanzia di continuità nell'erogazione del servizio, semplicità di manutenzione, robustezza fisica, solidità ed affidabilità degli applicativi software e semplicità nel monitoraggio d'uso. Inoltre, le postazioni devono essere conformi alla legge che fissa le disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici (Legge 9 gennaio 2004 n. 4) – nonché a quanto prescritto dall'articolo 3 del Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 08/07/2005 "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici."

Le postazioni devono essere collegate in rete locale e poter condividere alcune dotazioni comuni quali stampanti e scanner. L'intera struttura dovrà essere collegata ad Internet con un collegamento ad alta velocità attraverso un nodo di varco protetto (firewall). Il controllo della navigazione su Internet sarà garantito per mezzo di opportune liste di accesso gestite a livello di sistema di amministrazione (white/black listing) centralizzato, in modo tale da prevenire l'accesso a siti non autorizzati.

Saranno considerati accettabili i progetti che prevedranno un collegamento ad Internet tramite ISDN, con una banda di almeno 128 kbps, con l'impegno di passare all'ADSL non appena disponibile.

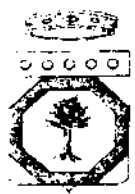
A titolo esemplificativo di seguito si riporta una lista di beni e servizi necessari all'attrezzaggio di un Centro tipo.

Beni e Servizi	Descrizione
HARDWARE	PC con lettore per smart card e webcam
	monitor 17" LCD
	server
	Stampante Laser B/N fronte/retro A4
	Scanner piano A4

	router
	Kit Televisore digitale terrestre - decoder
	hub/switch 12 porte 10/100/1000
	UPS per server
	Setup LAN e installazione PC
TECNOLOGIE ASSISTIVE*	Display braille
	Stampante braille
	Sistema a controllo oculare
	Ausili per accesso al PC (come ad esempio scudo per tastiera, tastiera portatile con display e/o uscita vocale, tastiera speciale ridotta o espansa, tastiera programmabile, sensore di comando, emulatore di mouse, ecc.)
	Altre Tecnologie
SOFTWARE (licenze)	Sistema operativo
	Office Automation
	Antivirus
	Software x ipovedenti con sintesi vocale.
	Software x non vedenti con sintesi vocale
	Software OCR con sintesi vocale
	Software x la comunicazione simbolica
	Software x la sintesi vocale
ARREDO POSTAZIONE**	Scrivanie (max 1 per PC)
	Sedie (max 2 per PC)
	Tavoli per periferiche
	Arredo specifico per le diverse disabilità

* Da individuarsi in base alla tipologia di disabilità.

** Gli arredi dovranno avere caratteristiche ergonomiche e tecniche funzionali alle abilità residue dei fruitori del centro.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
Politiche sociali, Flussi migratori
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 15
BARI



2. Orario di apertura al pubblico

L'orario di apertura al pubblico che dovrà essere garantito sarà minimo di 10 ore uniformemente distribuite nell'arco della settimana, su almeno 3 giorni, con un minimo di 3 ore al giorno, in fasce orarie fruibili dal bacino di utenza che si intende servire.

3. Servizio di assistenza

Il Centro mette a disposizione tutor per i diversamente abili e i loro familiari, al fine di guidarli nella navigazione di base e nell'accesso ai servizi digitali avanzati erogati dalla Pubblica Amministrazione, nonché quelli del terzo settore, consentendo così agli utenti non dotati di cultura informatica e/o delle relative strumentazioni hardware/software e/o delle tecnologie assistive, di accedere comunque ai servizi. Il livello di tutoraggio è adeguato alla complessità propria delle particolari strumentazioni assistive funzionali al superamento delle diverse tipologie di disabilità.

Rientrano, altresì, tra i compiti del tutor la tutela della struttura durante gli orari di apertura al pubblico ed il controllo del corretto utilizzo delle dotazioni (ad es. manomissioni, utilizzo lesivo del pubblico interesse).

Il servizio di tutoraggio deve essere sempre garantito durante gli orari di apertura al pubblico del centro.

4. L'animazione

I centri hanno una forte valenza sociale e hanno come obiettivo principale il favorire la partecipazione e l'integrazione, attraverso la creazione di dinamiche di socializzazione e di animazione della comunità, dei soggetti disabili a rischio di esclusione. Le Associazioni e le Organizzazioni coinvolte promuovono queste dinamiche con il supporto delle nuove tecnologie costruendo percorsi che permettono al disabile per quanto possibile di svincolarsi dai circuiti assistenziali tradizionali.

Il presente "Allegato 4" si compone di n. 3 pagine.

La Dirigente del Settore
 (d.ssa Annunella Bisceglia)